

# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>V</b>
<b>1. Alle origini dei dibattiti</b>	<b>3</b>
1.1. Un primo interrogativo: perché il servizio sociale, p. 4 - 1.2. La razionalizzazione della carità, p. 7 - 1.3. Servizio sociale e impegno sociale: il caso dei Settlements, p. 14 - 1.4. Il servizio sociale nella pubblica amministrazione, p. 19 - 1.5. I riflessi del dibattito in Italia, p. 21 - 1.6. Spinte contrastanti nella professionalizzazione del lavoro sociale, p. 24 - 1.6.1. Tra trattamento individuale e impegno sociale, p. 26 - 1.6.2. Le tensioni tra controllo e aiuto, p. 30 - 1.6.3. La dimensione di genere, p. 36	
<b>2. La ricerca di un'identità</b>	<b>42</b>
2.1. Perché ripensare all'identità, p. 45 - 2.2. I tratti condivisi, p. 51 - 2.2.1. La prospettiva trifocale, p. 53 - 2.2.2. Il campo, p. 55 - 2.2.3. I valori, p. 56 - 2.3. I paradigmi del servizio sociale, p. 62 - 2.3.1. Il servizio sociale come scienza, p. 64 - 2.3.2. Il servizio sociale come arte, p. 69 - 2.4. Due paradigmi e due stili di pensiero, p. 74 - 2.5. Conclusioni, p. 79	
<b>3. La cultura managerialista nel servizio sociale</b>	<b>80</b>
3.1. Il rapporto tra professione e organizzazione, p. 81 - 3.2. Commissioni tra modello manageriale e servizio sociale, p. 87 - 3.3. Il «care management» nel servizio sociale, p. 90 - 3.4. La critica al managerialismo, p. 95 - 3.5. Il «care management» in pratica, p. 103 - 3.6. Identificazione di un ruolo positivo per la professione di assistente sociale, p. 107 - 3.7. Conclusioni, p. 110	
<b>4. Basi conoscitive e dibattito epistemologico</b>	<b>112</b>
4.1. Epistemologia e servizio sociale, p. 113 - 4.2. Positivismo e positivismo logico, p. 116 - 4.3. «Empirical practice movement», p. 121 -	

4.3.1. La ricerca sperimentale, p. 124 - 4.3.2. La ricerca valutativa, p. 125 - 4.4. «Evidence-based social work», p. 127 - 4.4.1. Lo sviluppo del «single system design», p. 133 - 4.4.2. Le «Practice Guidelines», p. 134 - 4.5. Le criticità, p. 136

## 5. L'epistemologia della parzialità 140

5.1. Molteplici soggetti e molteplici saperi, p. 141 - 5.2. Ripartire dalle pratiche, p. 143 - 5.3. Conoscenza e linguaggio, p. 148 - 5.3.1. Il cosiddetto realismo ingenuo, p. 149 - 5.3.2. Dal realismo ingenuo al relativismo linguistico, p. 150 - 5.4. Linguaggi verità e costruzione del sapere, p. 153 - 5.5. La corrente postmoderna e il realismo critico, p. 156 - 5.6. La ricerca in una logica pluralista, p. 159 - 5.6.1. La valutazione qualitativa e la ricerca sulle pratiche, p. 160 - 5.6.2. Il sapere di coloro che si rivolgono al servizio sociale, p. 165 - 5.7. Punti di forza ed elementi di criticità degli orientamenti pluralisti, p. 171

*Conclusioni. Tensioni e sinergie:  
l'idea di una professionalità riflessiva e critica* 174

**Riferimenti bibliografici** 179